



Prot. n.

Data

*Da citare nella risposta*

**Allegati:**

- ns. precedente nota di indizione CdS n. prot.  
AOGRT/PD 0233007 del 07/06/2022

**Risposta al foglio del**

**A:** SUAP Unione Montana dei comuni del Mugello  
*uc-mugello@postacert.toscana.it*

Riferimento SUAP: 07134250153-27052022-  
1704

Azienda USL Toscana Centro  
*prevenzionefirenze.uslcentro@postacert.toscana.it*

Prot. Regione Toscana n. AOGRT/222369/P  
050040010 del 30/05/2022

Comune di Barberino di Mugello  
*barberino-di-mugello@postacert.toscana.it*

Riferimento Codice Unico Aramis n. 55990

Dipartimento ARPAT di Firenze  
*arpat.protocollo@postacert.toscana.it*

Publiacqua S.p.A.  
*protocollo@cert.publiacqua.it*

Direzione Regionale del Corpo Nazionale dei Vigili  
del Fuoco - Comitato Tecnico Regionale  
*dir.toscana@cert.vigilfuoco.it*

Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia  
*Settore Genio Civile Valdarno Superiore*

p.c. ICAP-SIRA Chemicals and Polymers S.p.A  
*icapsira@legalmail.it*  
*stb.barberino@pec.icapsira.com*

**OGGETTO: Società ICAP-SIRA Chemicals and Polymers S.p.A - Comune di Barberino di Mugello - [FI] - AIA - Modifica art. 29-nonies, comma 1, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per modifiche al Piano di Gestione delle Acque Meteoriche di Dilavamento - Richiesta parere/contributo e Indizione Conferenza di Servizi. Nuova trasmissione**

La Società ICAP-SIRA Chemicals and Polymers S.p.A, con sede legale ubicata in Via Corridoni n. 19 nel Comune di Parabiago (MI), ha presentato, per il tramite del SUAP Associato Unione Montana Comuni del Mugello, una comunicazione di modifica impianti ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) di cui all'Atto SUAP n. 49 del 08/04/2013 rilasciato su D.D. della Provincia di Firenze n. 1205 del 28/03/2013, come da ultimo aggiornata con Decreto Regionale n. 17435 del 25.10.2019 e successivo atto SUAP n. 236/2019 del 18/11/2019, per l'installazione ubicata in Via Bellavalle nn. 1/2 nel Comune di Barberino del Mugello (FI), relativamente all'attività IPPC Codice 4.1 "Fabbricazione di prodotti chimici organici, e in particolare: ... lett h) materie plastiche (polimeri, fibre sintetiche, fibre a base di cellulosa)" di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;



Le modifiche comunicate andranno ad interessare il Piano di Gestione delle Acque Meteoriche di Dilavamento, come da ultimo approvato con il citato provvedimento di aggiornamento dell'AIA n. 17435 del 25.10.2019 (cfr. Allegato 5 - "REVISIONE ELABORATO TECNICO CALCOLO SUPERFICI SCOLANTI" – rev. 15 giugno 2019 - alla relazione tecnica agli atti n. prot. AOOGR/267662/P del 08/07/2019).

Si ricorda che con nota n. prot. AOOGR/PD 0350044 del 08/09/2021 questo Settore ha comunicato la conclusione, con esito favorevole del procedimento di modifica impianti ai sensi dell'art. 29-nonies c. 1 del D.Lgs. 152/06 (istanza agli atti n. prot. AOOGR/297523/P 050 del 19/07/2021), relativo alla riorganizzazione dell'area di stoccaggio materie prime/deposito temporaneo dei rifiuti, con approvazione della nuova planimetria di progetto rev. 14.07.2021.

La ditta comunica che le modifiche di cui all'istanza in oggetto sono correlate ad opere di riorganizzazione complessiva e alla razionalizzazione produttiva dell'insediamento industriale, nell'ambito di una convenzione di durata decennale, stipulata dalla Società con il Comune di Barberino di Mugello nel giugno 2021 (n. 26240 serie 1T del 18.06.2021).

La ditta riferisce che alcuni interventi oggetto della Convenzione attengono alla riduzione del rischio idraulico dell'area di ubicazione dello stabilimento, tra cui la messa in sicurezza idraulica del torrente Scopiccio, che scorre in prossimità del perimetro aziendale.

Per effetto dell'abbattimento di un ponte di accesso a via Bellavalle, una porzione di tale strada viene ad essere inglobata nell'area di pertinenza della Società, comportando un ampliamento delle superfici scolanti (nuova AREA AMPP 9, vedi schema a pag. 39 della RT; altrove nella RT identificata con AMD9) e quindi la necessità di apportare una revisione al Piano di gestione delle AMD precedentemente approvato.

Nella relazione tecnica a corredo dell'istanza la ditta precisa che per la nuova area ad esclusivo uso dello stabilimento, con inclusione di una parte della viabilità, dovrà essere realizzato un sistema di raccolta delle acque meteoriche, organizzato come di seguito specificato:

1. Realizzazione di un sistema di raccolta delle "acque di monte" consistente nell'installazione di un drenaggio e canalizzazione delle piogge scolanti dalla collinetta adiacente e che verranno convogliate verso il Torrente Scopiccio attraverso uno scarico esistente, che diventa nuovo punto di scarico delle AMD derivante dallo stabilimento (S8). Tali acque saranno intercettate ad una quota più elevata rispetto al "nuovo piazzale", in modo da evitare che possano dilavare all'interno del piazzale stesso;
2. Realizzazione di un sistema di raccolta (pozzetti e canalizzazioni) delle acque meteoriche generate dalla nuova superficie scolante (1.981 mq). Le acque saranno convogliate, tramite una tubazione posta in sub-alveo, sul lato opposto del Torrente Mulinaccia per poi ricollegarsi alla rete principale esistente dell'impianto di raccolta delle acque meteoriche dell'intero stabilimento (dallo schema a pag. 39, il punto di scarico finale è S5). La ditta riferisce che: *"La nuova area costituisca una superficie scolante supplementare (denominata AMD 9) le cui acque meteoriche sono soggette a separazione e trattamento della prima pioggia alla stregua di tutte le altre superfici di dilavamento del sito. È stato verificato che l'impianto di gestione delle acque meteoriche di cui è dotato lo stabilimento è in grado di accettare il contributo aggiuntivo proveniente dal "nuovo piazzale". In caso di necessità il trasferimento sub-alveo può essere intercettato e le acque meteoriche possono essere accumulate in un serbatoio dedicato, servito da una pompa"*.

Non sono forniti dettagli sulle attività che verranno effettuate nella nuova area.

La ditta ritiene che la modifica proposta non sia sostanziale, ai sensi dell'art. 5 c. 1 lett. l-bis) del D.Lgs. 152/06 e che non sia soggetta alle procedure di VIA ai sensi dell'art. 58 della LR 10/10. La



ditta ritiene altresì che le modifiche comunicate non comportino la necessità di aggiornare l'Allegato Tecnico e il Piano di Monitoraggio e Controllo dell'AIA.

Si precisa che questo Settore, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i., richiederà una valutazione al Settore regionale competente relativamente alla necessità di sottoporre preliminarmente le predette modifiche alle procedure di VIA, del cui esito il richiedente sarà prontamente informato; di tale parere sarà tenuto conto per la valutazione di cui all'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Premesso quanto sopra, si comunica che è indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

a) l'oggetto della eventuale determinazione da assumere è l'aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato.

La comunicazione di modifica non sostanziale art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono agli atti dell'ufficio della Regione Toscana – Ufficio Territoriale di Firenze – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali – Via San Gallo n. 34/A;

b) **entro 15 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono **richiedere**, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., **integrazioni documentali o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisto da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;

d) **entro 60 giorni** dal ricevimento dalla comunicazione di modifica in oggetto, sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria;

e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., è indicato il giorno **13 luglio 2022 alle ore 10:00 come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, da espletarsi in modalità telematica**. Nel caso si renda necessario procedere allo svolgimento di detta riunione, le istruzioni per il collegamento alla videoconferenza saranno comunicate con successiva nota.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

**Si fa presente che il Settore scrivente ritiene necessario coinvolgere nell'ambito del presente procedimento, ai fini dell'acquisizione di eventuali valutazioni, anche il Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore, in relazione ai potenziali aspetti di competenza correlati a**



**taluni interventi oggetto della comunicazione di modifica di cui trattasi.**

Si chiede al SUAP, ove non abbia già provveduto, di trasmettere la documentazione presentata dalla ditta a corredo della comunicazione di modifica ai soggetti coinvolti nel procedimento e riportati in indirizzo, dal momento che la precedente nota dell'Ufficio di indizione della CdS (cfr. allegato) non è stata recapitata correttamente ai destinatari, data la notevole dimensione degli elaborati inclusi nell'istanza.

Distinti Saluti

La Dirigente del Settore  
*Dott.ssa Simona Migliorini*

Per informazioni sulla pratica:

- Il referente per la pratica è l'Ing. Esmeralda Ricci - tel. 055/4386513 - [esmeralda.ricci@regione.toscana.it](mailto:esmeralda.ricci@regione.toscana.it)
- Il funzionario responsabile di P.O. è l' Ing. Francesca Poggiali - tel. 055/4389048 – [francesca.poggiali@regione.toscana.it](mailto:francesca.poggiali@regione.toscana.it).
- Il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Simona Migliorini, Dirigente del Settore Autorizzazioni Ambientali